

COMUNICATO SINDACALE VODAFONE

Raccogliendo con sincero spirito unitario il “grido di allarme” lanciato dagli amici e compagni della Uilcom per la situazione politico sindacale nell’azienda Vodafone, non possiamo che rinnovare l’invito ad eleggere oggi stesso i sei componenti loro spettanti nel Coordinamento elettivo delle RSU di Vodafone Italia. Posti che, lo ricordiamo per l’ennesima volta, sono giustamente vacanti in attesa che vengano designati i componenti della Uilcom. Nel frattempo però il Coordinamento Unitario di Vodafone, la “casa sindacale” delle lavoratrici e dei lavoratori dell’azienda nella quale trovano rappresentanza sensibilità molto diverse l’una dalle altre, è sacrosanto che continui a lavorare ed a rappresentare gli interessi dei lavoratori.

Quel coordinamento, eletto grazie agli Accordi interconfederali nel tempo firmati unitariamente da CGIL, CISL e UIL, è composto numericamente grazie alle risultanze delle elezioni RSU che si sono svolte in Vodafone ormai svariati mesi orsono. Quei numeri non sono frutto di attribuzioni arbitrarie ma la risultante proporzionale derivante dai seggi attribuiti in libere e regolari elezioni alle quali hanno partecipato migliaia di lavoratrici e lavoratori di Vodafone. Dal momento che ad oggi non ci risulta che anche una sola di quelle elezioni sia stata impugnata per qualsivoglia motivo, così come non ci risulta alcun atto di impugnazione nei confronti della elezione del Coordinamento Unitario, non vediamo davvero il motivo di questa divisione.

Insieme siamo più forti. Divisi, per giunta per motivi che ci sono ancora oscuri, perdiamo tutti un’occasione.

Ha ragione chi dice di non voler essere notaio di nessuno, purché nel frattempo non si sia diventati prigionieri di sé stessi, magari nel proprio *retrobottega*.

Roma, 17 maggio 2020

Le Segreterie Nazionali

SLC-CGIL FISTEL-CISL